

Contact tracing: La ricerca e gestione dei contatti di casi COVID-19

Antonietta Filia, MD

Dipartimento Malattie Infettive

Direttore: Dr. G. Rezza



Istituto Superiore di Sanità

Contact tracing:

App vs metodi tradizionali

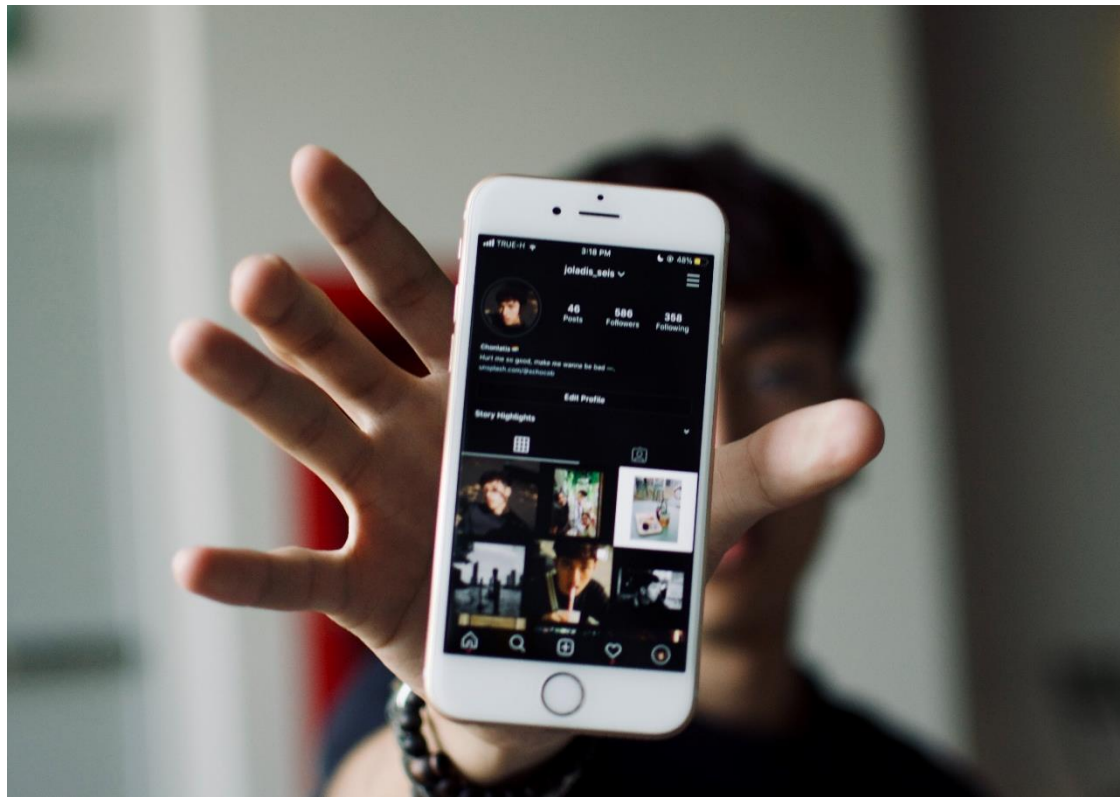



Photo by Psk Slayer on Unsplash



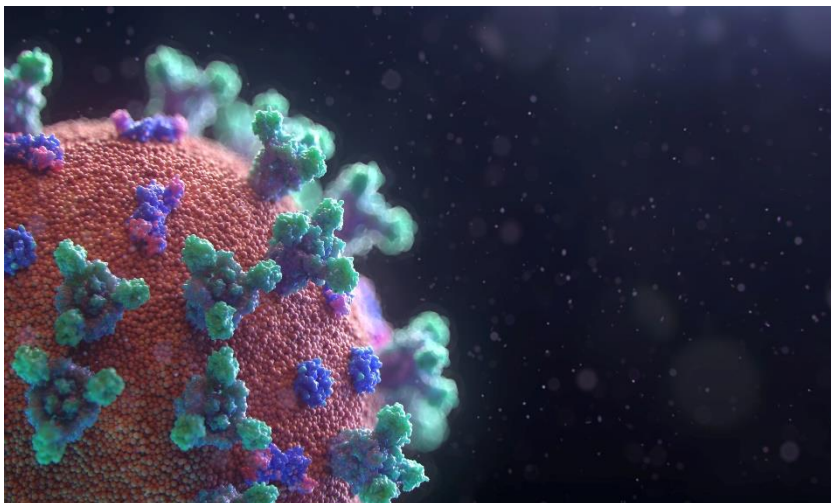
Photo by CDC on Unsplash

Cosa è il Contact tracing?

- Processo di identificazione delle persone che possono essere state esposte ad un caso (probabile o confermato) di malattia durante il periodo di contagiosità del caso, *per evitare che (i contatti) possano a loro volta trasmettere l'infezione.* 
 - informandoli di essere stati a contatto con un caso contagioso,
 - valutando il tipo di esposizione,
 - informandoli sui comportamenti da tenere in base al livello di rischio, inclusa la quarantena,
 - monitorando per l'eventuale comparsa di sintomi,
 - isolando i contatti sintomatici il più rapidamente possibile.
- Obiettivi: identificare e isolare i nuovi casi secondari il più rapidamente possibile, ridurre la possibilità di contagio nella popolazione, interrompere le catene di trasmissione dell'infezione.

*« You can't fight a virus if you don't
know where it is »*

Mike Ryan (WHO)



Incubazione e contagiosità: cosa sappiamo ?

- Contagiosità: Un caso può essere contagioso già a partire da **48 ore prima della comparsa dei sintomi**, *che potrebbero anche passare inosservati*.
- Si ritiene che la trasmissione avvenga principalmente attraverso droplets respiratori, contatto diretto con le persone infette e contatto indiretto con superfici o oggetti nell'ambiente circostante.
- Periodo di incubazione: Le più recenti stime suggeriscono che il periodo di incubazione mediano sia di 5-6 giorni, con un intervallo da uno a 14 giorni.

Identificazione e classificazione dei contatti

1. Intervista al caso, per ricostruire attività e spostamenti a partire da *48 prima dell'insorgenza dei sintomi* (se la persona è asintomatica, a partire da 48 ore precedenti la data di raccolta del campione) fino all'isolamento.
2. Rintracciamento dei contatti
3. Valutazione del rischio e classificazione dei contatti in contatti ad alto o basso rischio.

E' estremamente importante identificare tutti i contatti, soprattutto quelli stretti e farlo rapidamente!

Contatto stretto

(esposizione ad alto rischio) (1)

- una persona che vive nella stessa casa di un caso
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (es. stretta di mano)
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso (es. toccato a mani nude fazzoletti di carta usati)
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti.

Contatto stretto

(esposizione ad alto rischio) (2)

- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri
- un operatore sanitario od altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei
- una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19.

Contatto casuale (esposizione a basso rischio)

- qualsiasi persona esposta al caso, che non soddisfa i criteri per un contatto stretto

Es. una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso, o che si è trovata in un ambiente chiuso con il caso, ma a distanza > 2 metri e di durata < 15 minuti

Gestione e follow-up dei contatti

A seconda del livello di rischio di esposizione, vengono stabilite le modalità di gestione del caso.

- a. Effettuazione del tampone: L'attuale strategia nazionale prevede l'effettuazione di un test diagnostico (tampone) solo sui contatti sintomatici, anche con sintomi lievi.
- b. Quarantena e isolamento
- c. Monitoraggio/Sorveglianza
- d. Re-immissione in comunità alla fine del periodo di quarantena o isolamento.

Quarantena vs. isolamento

- **Quarantena**: restrizioni dei movimenti, per la durata del periodo di incubazione, di persone sane ma che potrebbero essere state esposte ad un agente infettivo o ad una malattia contagiosa, con l'obiettivo di **monitorare l'eventuale comparsa di sintomi e identificare tempestivamente nuovi casi**

*Per COVID-19, il periodo di quarantena è di **14 giorni dalla data dell'ultima esposizione** (periodo massimo di incubazione della malattia, se il contatto dovesse avere acquisito l'infezione).*

- **Isolamento**: Separazione per il periodo di contagiosità delle persone infette dagli altri, in ambiente e condizioni tali da prevenire la trasmissione dell'agente infettivo, e la contaminazione degli ambienti

Monitoraggio Contatti Stretti

- Processo per cui i contatti identificati sono sottoposti ad un periodo di sorveglianza attiva o passiva.
- La sorveglianza attiva prevede che l'operatore di sanità pubblica contatti quotidianamente (via email, telefono o messaggistica) la persona in quarantena, per avere notizie sul suo stato di salute.
- In alcune situazioni, il monitoraggio può essere effettuato attraverso la sorveglianza passiva (automonitoraggio dei sintomi)

A tutti i contatti devono essere fornite adeguate informazioni riguardo:

- il livello di rischio
- le modalità di trasmissione dell'infezione e le misure di prevenzione, inclusa la quarantena
- i possibili sintomi della malattia e la necessità di automonitorare i propri sintomi per un periodo di 14 giorni
- l'opportunità di evitare farmaci che possano mascherare l'insorgenza di febbre (nelle due ore prima di misurare la temperatura corporea)
- il comportamento da tenere in caso di comparsa di sintomi.

Cosa devono fare i contatti stretti?

Per 14 giorni dopo la data dell'ultima esposizione con il caso:

- Rimanere in quarantena a casa
- Misurare e registrare la temperatura corporea due volte al giorno
- Rimanere raggiungibile dalle autorità di sanità pubblica
- Seguire le buone pratiche respiratorie e una rigorosa igiene delle mani.
- In caso di insorgenza di sintomi, isolarsi immediatamente, consultare il proprio medico, e contattare la ASL.

Re-immissione in comunità

- Se durante la quarantena di 14 giorni, il contatto non ha sviluppato sintomi, non è necessario eseguire un test (tamponi) per la re-immissione in comunità.
- Se il contatto ha sviluppato sintomi, per la re-immissione nella comunità dopo l'isolamento, la persona deve avere effettuato 2 tamponi consecutivi a distanza di 24 ore, con risultato negativo, dopo che siano soddisfatte le seguenti due condizioni:
 - a. devono essere trascorsi almeno 14 giorni dall'inizio dei sintomi
 - b. negli ultimi 3 giorni la persona non deve avere presentato febbre né sintomi compatibili con COVID-19.

Risorse per il contact tracing

- La ricerca e gestione dei contatti è una attività che richiede molte risorse umane.
- Necessario potenziare i Dipartimenti di Prevenzione per garantire adeguate risorse per le attività di contact-tracing
- Una delle condizioni necessarie per “riaprire” il paese dal lockdown è che le capacità del sistema di sanità pubblica siano sufficienti per condurre il contact tracing per tutti i nuovi casi e i loro contatti.



European Centre for Disease Prevention and Control

An agency of the European Union

Home All topics: A to Z

News & events

Publications & data

Tools

About us



Home > Publications & data > Resource estimation for contact tracing, quarantine and monitoring activities for COVID-19 cases in the EU/EEA

< Publications & data

Resource estimation for contact tracing, quarantine and monitoring activities for COVID-19 cases in the EU/EEA

Technical report

2 Mar 2020

<https://www.ecdc.europa.eu/en/publications-data/resource-estimation-contact-tracing-quarantine-and-monitoring-activities-covid-19>



Le app possono aiutarci?



- In teoria, l'uso dei dati del cellulare potrebbe aiutare a identificare i contatti più rapidamente
- Le app possono facilitare la ricerca dei contatti ma non sostituiscono il contact tracing tradizionale.
- Il rintracciamento dei contatti non è un esercizio puramente tecnico. Necessario intervistare le persone esposte per ottenere informazioni preziose. Inoltre possono esservi delle situazioni più complesse in cui è necessario estendere l'indagine.

Grazie dell'attenzione

antonietta.filia@iss.it

Istituto Superiore di Sanità

Viale Regina Elena, 299 - Roma Tel. 06 4990 1

www.iss.it

